



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

---

**MANUTENZIONE VIABILITA' PUBBLICA**  
**anno 2016**  
**Progetto Esecutivo**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**MODELLO SEMPLIFICATO**

**Revisione: 03 Ottobre 2016**



## COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP*

#### IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

<b>Indirizzo del cantiere:</b>	Strade varie: Capoluogo: Viale Gramsci – piazza Costituzione – Via Mulinazza Salvaterra: via Sbergoli Dinazzano: via Ripa – via dell'Argine S. Antonino: via Cave
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b>	<b>Inquadramento territoriale:</b> tratti delle strade comunali <b>caratterizzazione geotecnica:</b> strada comunale <b>contestualizzazione dell'intervento:</b> si tratta di interventi localizzati prevalentemente su strade urbane e parte su strade extraurbane. Tali strade sono soggette esclusivamente ad un traffico di veicoli leggeri con sporadica presenza di autocarri o mezzi agricoli pesanti.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b>	L'intervento in progetto è finalizzato all'esecuzione di alcuni lavori urgenti di <b>risanamento e riqualificazione della pavimentazione stradale</b> in delimitati tratti delle Strade che risultano particolarmente deteriorati negli strati superficiali della pavimentazione. Al fine di contrastare tali effetti, è stata rilevata la necessità di ripristinare al più presto il pacchetto di conglomerati bituminosi nei tratti individuati, soprattutto con la finalità di impermeabilizzare il corpo stradale sottostante ed evitare quelle infiltrazioni che risultano deleterie per la stabilità strutturale dell'intero corpo stradale. I lavori previsti per assolvere tali esigenze, e garantire il ripristino e la riqualificazione del piano viabile nei tratti considerati, sono sostanzialmente riassumibili in: - asportazione mediante fresatura degli strati maggiormente logori di conglomerato bituminoso; - pulizia del piano viabile e dei cigli stradali; - stesa con macchina vibrofinitrice di conglomerato bituminoso per rasature e conguagli (binder), ove necessario, e per tappeto d'usura; - cilindratura con rullo vibrante - rifacimento segnaletica orizzontale.
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b>	<b>Committente:</b> cognome e nome: COMUNE DI CASALGRANDE (RE) indirizzo: Piazza Martiri della Libertà, 1 cod.fisc.: tel.: 0522 998511  <b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: geom. Corrado Sorrivi indirizzo: c/o Comune di Casalgrande tel.: 0522 998576 email: <a href="mailto:c.sorrivi@comune.casalgrande.re.it">c.sorrivi@comune.casalgrande.re.it</a>  <b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: geom. Corrado Sorrivi indirizzo: c/o Comune di Casalgrande tel.: 0522 998576 email: <a href="mailto:c.sorrivi@comune.casalgrande.re.it">c.sorrivi@comune.casalgrande.re.it</a>



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

(aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

<b>Impresa Affidataria n.</b>		
<b>Dati identificativi:</b>	<b>Attività svolta in cantiere dal soggetto</b>	<b>Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto</b>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc: P.iva: nominativo datore di lavoro.:		nominativo: mansione:

<b>Impresa Affidataria ed Esecutrice n.</b>		
<b>Dati identificativi:</b>	<b>Attività svolta in cantiere dal soggetto</b>	<b>Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto</b>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc: P.iva: nominativo datore di lavoro.:		nominativo: mansione:

<b>Impresa Esecutrice subappaltatrice n.</b>		
<b>Dati identificativi:</b>	<b>Attività svolta in cantiere dal soggetto</b>	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc: P.iva: nominativo datore di lavoro.:		affidataria di riferimento:

<b>Lavoratore autonomo n.</b>		
<b>Dati identificativi:</b>	<b>Attività svolta in cantiere dal soggetto</b>	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc: P.iva:		Eventuale impresa riferimento e subaffittario:



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

**IDENTIFICAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI  
ALL'AREA DI CANTIERE**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>Dall'esterno verso il cantiere e viceversa</b>					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERI					
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE					
<b>INFRASTRUTTURE: STRADE</b> L'area di cantiere è la sede stradale dei tratti in precedenza elencati e considerati; la stessa si può definire libera da eventuali ostacoli sia aerei che sotterranei in quanto le lavorazioni riguardano la parte superficiale della sede stradale ed i mezzi che opereranno avranno altezza non superiori ai normali mezzi circolanti. rischio: urto ed investimento da traffico veicolare; rischio di interferenza tra il transito dei pedoni che attraversano il cantiere e le lavorazioni in corso. Le lavorazioni non comportano nessun pericolo per l'area circostante ma soltanto qualche disagio alla circolazione dei veicoli. I lavori saranno svolti in presenza di traffico stradale mediante deviazione di carreggiata. <b>FERROVIE IDROVIE AEROPORTI</b>	La circolazione dei mezzi stradali risulta l'unico fattore che comporta rischio per il cantiere in questione in quanto è previsto l'allestimento di un cantiere stradale temporaneo e pertanto la presenza della circolazione a senso alternato (con regolazione semaforica o con movieri) potrà esporre i lavoratori al rischio di investimento. In generale, particolare attenzione dovrà essere posta nella segnalazione della presenza dei lavori e nella gestione del traffico di automezzi in entrata ed uscita dal cantiere con la presenza di idonei operatori che segnalino i lavori e regolino il flusso del traffico.	Segnalazione del cantiere e regolamentazione del traffico stradale con movieri	Visibilità dei lavoratori: coloro che operano in prossimità della delimitazione del cantiere o che comunque sono esposti al traffico veicolare nello svolgimento della loro attività lavorativa devono essere visibili anche di giorno mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti;	Vedi schemi segnaletici allegati	
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI					



## COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE					
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI					
LINEE AREE					
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI					
VIALBILITA'	Trattandosi di cantiere stradale particolare cura dovrà essere prestata nelle fasi di lavoro che interferiscono con la viabilità esistente, che nel caso specifico rimarrà in esercizio, con traffico a senso unico alternato regolato da movieri; il tutto sarà segnalato con adeguata segnaletica verticale (cartellonistica) e in quei casi dove si presentino situazioni di poca visibilità o manovre prolungate nelle carreggiate in esercizio verrà utilizzato un impianto semaforico.	Modifica viabilità Istituzione di traffico a senso unico alternato con la presenza di impianto semaforico o movieri	Visibilità dei lavoratori Coloro che operano in prossimità della delimitazione del cantiere o che comunque sono esposti al traffico veicolare nello svolgimento della loro attività lavorativa devono essere visibili anche di giorno mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti		
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ALTRI CANTIERI Attualmente, sull'area interessata dai lavori, non sono presenti altri cantieri.		In caso si verificasse l'installazione di un nuovo cantiere in prossimità ed in concomitanza del cantiere oggetto del presente piano, il CSE dovrà prendere contatti con il responsabile del vicino cantiere e quindi apportare le modifiche e/o integrazioni al piano di sicurezza indicanti gli accorgimenti necessari atti ad evitare/limitare rischi di eventuali incidenti che			



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

		potrebbero essere causati da possibili interferenze.			
ALTRO (descrivere) CONDIZIONI CLIMATICHE E METEOROLOGICHE	In caso di avverse condizioni climatiche e meteorologiche (abbondanti precipitazioni), in relazione alla loro entità e natura, i lavori potranno o dovranno essere temporaneamente sospesi.				
RUMORE	non vi sono, allo stato, condizioni che possono far pensare all'eventuale presenza di questo rischio pur tenendo conto del rumore di fondo rappresentato dalla circolazione stradale.				
POLVERI	non vi sono, allo stato, condizioni che possono far pensare all'eventuale presenza di questo rischio all'interno del cantiere con rischi trasmissibili all'esterno del cantiere stesso, tuttavia nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri è necessario adottare tutti i provvedimenti atti ad impedirne o a ridurne, per quanto è possibile, lo sviluppo e la propagazione.				
FIBRE					
FUMI					
VAPORI					
GAS					
ODORI					



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO					
ALTRO (descrivere)					

**ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

<b>ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	Trattandosi di opere di ribitumatura, le lavorazioni si eseguono in un'area molto vasta, ne consegue l'impossibilità, anche a causa dei ridotti spazi a disposizione e dell'impossibilità di interrompere il transito sulla viabilità incidente, di predisporre un cantiere fisso con baracca, deposito, ecc., comunque gli operai impiegati sono normalmente dotati di furgone o altro mezzo e di collegamento telefonico tramite cellulare; per il servizio mensa è di regola liquidata alle maestranze indennità di mensa per consentire loro di servirsi di ristoranti esterni nei pressi del cantiere	Segnaletica Dovrà essere posta particolare cura alla perimetrazione delle aree di cantiere, mediante posa in opera segnaletica temporanea (coni, barriere) in modo da separare le zone interessate dai lavori, dalle zone di passaggio.			
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	data la particolare collocazione non è necessaria l'installazione del wc, potendo usufruire di servizi dei locali di ristoro soprannominati.				
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Durante l'ingresso o l'uscita dei mezzi dal cantiere si procederà con cautela prestando la massima	Il cantiere presenta caratteristiche di cantiere temporaneo stradale, è prevista pertanto, a cura			



## COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

	<p>attenzione alla eventuale presenza di operatori o altri automezzi. Prevedere del personale coadiuvatore a terra con compiti di segnalazione. In caso di presenza di traffico veicolare sulla strada oggetto di intervento, i veicoli operativi, macchinari e mezzi d'opera impiegati per le lavorazioni di manutenzione stradale devono procedere a velocità particolarmente ridotta. Anche se fermi per un brevissimo intervallo temporale, i mezzi d'opera devono essere adeguatamente presegnalati in modo idoneo.</p>	<p>dell'impresa appaltatrice: - l'installazione di un impianto di regolazione semaforica temporaneo; - la presenza di personale addetto allo sbandieramento per la segnalazione di rallentamento; - la presenza di movieri per la regolamentazione del senso unico alternato o comunque per le fermate temporanee del traffico; - la fornitura e posa in opera di segnaletica e delimitazione del cantiere temporaneo su sede stradale, conformemente a quanto previsto dal Codice della strada DLgs. n. 285/92 e al Regolamento di esecuzione e attuazione DPR n. 494/92, per istituzione di traffico a senso unico alternato, (vedi schede grafiche allegate). L'intervento sarà eseguito mediante l'occupazione di una corsia di marcia, deviando lo stesso sull'altra a fasi alterne con l'ausilio di idonei operatori che segnalino il flusso. Sistemata una corsia sarà invertita la procedura appena descritta, saranno comunque prese in esame le geometrie delle singole strade per poter eseguire i lavori in massima sicurezza</p>			
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI	Non è previsto alcun allacciamento a reti ENEL, ACQUA, GAS				



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	essendo l'uso prettamente diurno e non essendo necessari mezzi con funzionamento elettrico se non piccoli utensili la cui forza motrice sarà fornita da impianti elettrogeni.				
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE					
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS		Presenza visione e sottoscrizione, in segno di consultazione, dei piani per la sicurezza			
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE		Tramite riunioni di coordinamento			
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI		L'accesso dei mezzi per la fornitura dei materiali avverrà nella parte di carreggiata chiusa alla circolazione stradale e sarà regolato mediante l'utilizzo di movieri che faciliteranno l'accesso all'interno della corsia e degli spazi appositamente segnalati e delimitati.			
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE					
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Le attrezzature e le macchine saranno depositate all'interno dell'area di cantiere nelle posizioni che avranno al momento delle lavorazioni				
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Le zone di stoccaggio saranno sulla piattaforma stradale interdotta alla circolazione stradale.	I rifiuti prodotti in cantiere dovranno essere smaltiti secondo la normativa in vigore a carico dei			



## COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

		rispettivi datori di lavoro. Gli eventuali depositi temporanei dovranno essere effettuati per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.			
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	non vi è stata la necessità di definire scelte progettuali e organizzative con relative misure di coordinamento perchè non è previsto utilizzo di materiali con questo rischio				
ALTRO ( <i>descrivere</i> )	Si prescrive, all'Impresa Esecutrice, di programmare le bitumature in modo da interrompere la bitumatura a fine giornata dopo aver bitumato entrambe le corsie. Gli interventi saranno svolti prevalentemente durante l'orario diurno, durante la notte la viabilità sarà ripristinata e la sosta dei macchinari dovrà avvenire in idonei spazi che non restringano le carreggiate stradali impedendone il normale transito. Nell'ipotesi in cui i lavori dovessero essere eseguiti e/o protratti nelle ore notturne, sarà cura della Ditta Appaltatrice, interpellare il Coordinatore per l'Esecuzione per valutare i singoli casi e comunque, nell'allestimento della segnaletica stradale, la Ditta Appaltatrice dovrà contattare il Direttore				



## COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

	Lavori, Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ed il Comando di Polizia Municipale del Comune interessato dai Lavori. In ogni caso la Ditta Esecutrice, nell'ipotesi di lavori notturni, dovrà dotare il proprio Personale di D.P.I ad alta Visibilità e predisporre tutta la segnaletica luminosa concordata con Coordinatore per L'Esecuzione tenendo in cantiere una scorta di batterie e lampade stradali in modo da poter essere tempestiva nella sostituzione di dispositivi guasti o malfunzionanti.				
--	--	--	--	--	--

### RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

( I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/5008 saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese. Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce)

#### LAVORAZIONE :

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICAT.	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE					



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LEATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA			L'elenco e la successione delle lavorazioni previste in cantiere non prevede preventivamente interferenza sulle lavorazioni che possano comportare l'utilizzo di specifici d.p.i. aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per ogni impresa esecutrice		
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE					
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA					
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA					
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI					
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA					
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI					
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN					



## COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

CANTIERE					
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza ;</li><li>- mantenere una continua pulizia delle sedi stradali;</li><li>- assicurare la presenza di almeno un addetto che Consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di entrata/uscita dei mezzi dal cantiere;</li><li>- durante i lavori: un addetto fornirà adeguate indicazioni all'operatore dei mezzi in genere, soprattutto nelle operazioni di carico/scarico;</li><li>- La viabilità all'interno del cantiere è prevista all'interno dell'area opportunamente perimetrata ed è riferita sia a i mezzi sia alle maestranze addette al cantiere.</li></ul>		indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti		
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO					
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA					
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE					
RISCHIO RUMORE	non sono previste lavorazioni con emissioni sonore rilevanti che possono far pensare all'eventuale presenza di questo rischio pur tenendo	Gli operatori si atterranno alle prescrizioni del proprio Datore di Lavoro a seguito della valutazione del rumore redatta.			



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

	conto del rumore di fondo rappresentato dalla circolazione stradale.				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	non esistono emissioni di sostanze chimiche eccessive presenti all'interno del cantiere con rischi trasmissibili all'interno dello stesso.				

**INTERFERENZA TRA LE LAVORAZIONI**

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:  
(anche da parte della stessa impresa  
o lavoratori autonomi)

NO SI

**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS**

Sono previste procedure:

NO SI



**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,  
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE  
COLLETTIVA**

**Fase di pianificazione**

<b>apprestamento</b>	<b>Descrizione:</b> deviazione di carreggiata ed istituzione di circolazione a senso unico alternato; segregare zone di lavoro con conici di delimitazione stradali. La fase operativa di posa e rimozione della segnaletica stradale, in particolare dei coni e dei delineatori flessibili, costituisce una fase particolarmente delicata per la sicurezza degli operatori, che risultano esposti ad un elevato rischio di investimento da parte dei veicoli che transitano sulla strada stessa.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> I mezzi e servizi di protezione collettiva (così come indicate nell'allegato XV.1 del D.lgs 81/2008) identificabili nella segnaletica di sicurezza, cassetta per primo soccorso, mezzi estinguenti ecc. saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e le prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione delle opere, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE. Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere. Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti. Nessuna lavorazione sarà effettuata prima di aver completato l'installazione del cantiere. <b>Misure di coordinamento:</b> non vi è stata la necessità di definire misure preventive e protettive con relative misure di coordinamento perchè con le normali attenzioni durante le fasi operative vengono rimossi i rischi di interferenza. Prima dell'inizio dei lavori, sarà compito del CSE convocare la prima riunione di coordinamento, attraverso semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica indirizzate a tutti i DdL delle imprese esecutrici affidatarie, per verificare eventuali varianti eseguite in corso d'opera e per aggiornarsi sullo stato dell'area di cantiere. La prima riunione di coordinamento avrà quindi carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale. Non si prevede che la realizzazione di alcune lavorazioni siano affidate a lavoratori autonomi o che siano realizzate contemporaneamente da diverse imprese esecutrici, ma nel caso ciò avvenga, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima dell'avvio delle lavorazioni che saranno realizzate contemporaneamente da diverse imprese o da lavoratori autonomi, convocherà una specifica riunione. In tale riunione si programmeranno le azioni finalizzate alla cooperazione e il coordinamento delle attività contemporanee, la reciproca informazione tra i responsabili di cantiere, nonché gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività e ai rischi connessi alla presenza simultanea o successiva delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi, ciò anche al fine di prevedere l'eventuale utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. I datori di lavoro delle imprese esecutrici dovranno trasmettere il proprio Piano Operativo al Coordinatore per	



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

la sicurezza in fase di esecuzione con ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei rispettivi lavori, al fine di consentirgli la verifica della congruità degli stessi con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Il coordinatore dovrà valutare l'idoneità dei Piani Operativi disponendo, se lo riterrà necessario, che essi vengano resi coerenti al Piano di Sicurezza e Coordinamento; ove i suggerimenti dei datori di lavoro garantiscano una migliore sicurezza del cantiere, potrà, altresì, decidere di adottarli modificando il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Per quanto riguarda i rischi generati dall'interferenza tra la ditta esecutrice e quella che fornisce il conglomerato bituminoso, si procederà come segue: segnalare in modo opportuno la presenza di questi mezzi in sosta od in movimento sulla strada, anche se fermi per un brevissimo intervallo temporale; durante l'ingresso o l'uscita dei mezzi dal cantiere si procederà con cautela prestando la massima attenzione alla eventuale presenza di operatori o altri automezzi; l'accesso dei mezzi per la fornitura dei materiali avverrà nella parte di carreggiata chiusa alla circolazione stradale e sarà regolato mediante l'utilizzo di movieri che faciliteranno l'accesso all'interno della corsia e degli spazi appositamente segnalati e delimitati.

**Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti, sarà cura del CSE individuare le relative misure di coordinamento e sarà comunque obbligo di tutte le imprese e dei lavoratori autonomi attenersi a tali misure.**

**Fase esecutiva**

**Soggetti tenuti all'attivazione**

- 1.- Impresa Esecutrice :
- 2.- Impresa Esecutrice :
- 3.- Impresa Esecutrice :
- 4.- Impresa Esecutrice :
- 5.- L.A. :
- 6.- L.A. :
- 7.- L.A. :
- 8.-

**Cronologia d'attuazione:**

Come regola generale, è bene che si mettano in opera i segnali nell'ordine in cui gli utenti della strada li incontrano, quindi, prima si posizionerà la segnaletica di avvicinamento, poi quella di posizione, assicurandosi, durante la posa, che ogni pannello sia perfettamente visibile. Per quanto riguarda, invece, la rimozione della cartellonistica temporanea, operazione da effettuarsi al termine dell'esecuzione dei lavori, è opportuno che i segnali siano rimossi od oscurati nell'ordine inverso della posa normale.

**Modalità di verifica:**

Il Datore di lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni perative sopra esplicitate.

Data di aggiornamento:

il CSE



## **MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO**

Riunione di coordinamento

Sono previste le seguenti riunioni fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi; il CSE convoca la riunione invitando le imprese appaltatrici a convocare i propri subappaltatori già individuati; le riunioni verranno indette dal CSE e verbalizzate:

1. prima dell'apertura del cantiere con le imprese appaltatrici e i relativi subappaltatori già individuati. In tale riunione tutte le imprese esecutrici (appaltatrici e subappaltatori) dovranno consegnare al CSE i relativi POS ed altra documentazione richiesta a loro carico dal CSE;
2. prima dell'ingresso in cantiere di nuove imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
3. riunioni periodiche in base all'evoluzione dei lavori.

## **DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS**

Evidenza della consultazione :

firma dei RLS delle imprese esecutrici, del PSC, in segno di consultazione.

## **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**

**Pronto soccorso:**

gestione separata tra le imprese:

in caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso oppure farà richiesta di intervento del 118.

**Numeri di telefono delle emergenze:**

Pronto soccorso più vicino: **AMBULANZE ED EMERGENZE: 118 c/o  
OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO  
via Martiri delle Libertà, 6 - tel. 0522 850111**

Vigili del fuoco: **Tel 115**

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).*

**COMUNE DI CASALGRANDE**

Provincia di Reggio Emilia

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

n	Descrizione	Calcolo analitico (quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)	Totale
1	APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC	<b>TABELLA LAVORI FONDO GIALLO</b> (FIG. II 383 C.D.S.) IN LAMIERA ACCIAIO N.2 X 10€ X 1M <b>CARTELLI SEGNALETICA TEMPORANEA</b> <b>TRIANGOLARI O CIRCOLARI A NORMA CDS</b> N. 20 X 10€ X 1M <b>DELIMITAZIONE AREA CON CONI</b> <b>SEGNALETICI IN GOMMA PESANTE</b> N. 20 X 1€ X 1M <b>DELIMITAZIONE PROVVISORIA DI CANTIERE</b> <b>MEDIANTE BARRIERA NORMALE</b> N. 5 X 10€ X 1M	<b>20,00</b> <b>200,00</b> <b>20,00</b> <b>50,00</b>
2	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	<b>CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO</b> N1 X 50 € X 1M <b>ESTINTORI</b> N.2 X 25 X 1M	<b>50,00</b> <b>50,00</b>
3	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA	<b>COPPIA SEMAFORI DOTATI DI CARRELLO</b> <b>COMPLETI DI LANTERNE CENTRALINA ETC</b> <b>NOLO MENSILE COMPRESO POSIZIONAM.</b> N. 1 X 100 X 1M	<b>100,00</b>
4	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	<b>INCONTRI INIZIALE E PERIODICI</b> N.2 X 27.39€ X 1	<b>54,78</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>544,78</b>



**COMUNE DI CASALGRANDE**  
Provincia di Reggio Emilia

**QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE**

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del committente** \_\_\_\_\_

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma della Ditta** \_\_\_\_\_

Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del RLS** \_\_\_\_\_